

LA BELLONI "Casa del Giovane Lavoratore", i Valenti e Carletto Mazza (Mons. Carlo Mazza-Arcivescovo) di Mario Ridolfo



Maria Belloni, in memoria del marito, Angelo Belloni, istituì e fece costruire la "Casa del Giovane Lavoratore", dove molto si impegnò nel corso della sua vita allo scopo di creare una Casa che fosse qualcosa di più di un'opera di aiuto sociale e divenisse strumento di elevata cultura sociale, spirituale e morale dei giovani lavoratori. La casa del "Giovane Lavoratore", comunemente detta Fondazione Belloni di viale Fulvio Testi 285 è divenuta un **"centro di cultura operaia"** per poter guidare non solo i giovani ospiti, ma anche i lavoratori di un grande rione quale era la Bicocca di allora, ma anche quello di assicurare la morale, la cultura e la professione di cui i giovani ospiti avevano bisogno. Il mio amico Franco Carcano mi raccontava che Maria Belloni istituì e finanziò, nel 1956, un premio annuale di "Solidarietà operaia Angelo Belloni" da assegnare al singolo o a gruppi di operai che avessero compiuto atti di generosità e di altruismo a vantaggio dei propri compagni di lavoro. Fu anche elargito in favore degli operai italiani che si prodigarono nelle opere di salvataggio nella miniera di carbone di **Marcinelle in Belgio**, dove persero la vita 262 persone, per la maggior parte italiani e meridionali. Ed è proprio che in memoria di Angelo Belloni, la moglie Maria fece nascere nel quartiere Bicocca la "Casa del Giovane Lavoratore", e volle che questa sua importante opera proseguisse anche in futuro in quel campo di particolare rilievo sotto il profilo umano e sociale, cioè quello dell'assistenza ai giovani lavoratori. Nacque così la **Casa del Giovane Lavoratore**, esperimento per dimore periodiche di lavoratori costretti a un impiego lontano dalla famiglia: stanze singole, buon vitto, cure mediche, cinema, svaghi, ma soprattutto buoni maestri come Franco Carcano, grandissimo Direttore della Belloni, don Raffaello Fiore, padre spirituale di tutti noi. Ma è legittima e naturale la domanda che ci potremmo chiedere cosa c'entrano i **Belloni con i Valenti**? Quale spirito li ha mossi per inventarsi opere che prevaricano la Storia di tanti di noi che fin dai

lontani anni 60, nel bene e nel male, abbiamo usufruito delle loro opere? È di facile intuizione che la Fondazione Valenti è nata proprio in quella Casa del Giovane Lavoratore, come è anche plausibile che l'Associazione Famiglia Agirina ha visto i suoi arbori nel 1971; proprio in questa casa di giovani lavoratori, noi giovani agirini (*lattanti*) approdavamo a quel mondo del lavoro che ci ha visti crescere, diventare adulti e padri di famiglia. Ed è in questo contesto che tanti di noi hanno conosciuto **Carletto Mazza**, figura umile, schietta e buona che, forse non tutti ne avevamo apprezzato (*conosciuto*) la missione di educatore. Ricordo con rammarico, che qualcuno di noi lo derideva per la sua aria schiva e per i suoi consigli sempre utili e accomodanti. Lui però non demordeva e continuava con la sua missione di serio educatore e anche valido supporto nei nostri studi presso il Centro di Arti e Mestieri "Maria Belloni". **Oggi Carletto Mazza è un Arcivescovo Emerito!** Ha manifestato il suo modo di essere prima prete e poi Vescovo in diverse Comunità dove ha lasciato segni indelebili del suo passaggio. Anch'io da qualche anno ormai, apprezzo la sua nitida, schietta e leale maniera di porsi, sempre riservata ma piena di luce e amicizia. Nel febbraio scorso ho ricevuto, come sempre, un invito da parte della Parrocchia SS Eusebio e Maccabei di Garbagnate Mil.se, per domenica 25 febbraio dove si celebrava una giornata particolare in occasione del "Festival della Fede", riservato ai ragazzi dell'Oratorio. Un programma intenso che culminava con una messa solenne celebrata dal **Vesco-**



vo Emerito di Fidenza S.E. Mons. Carlo Mazza. Non potevo mancare a questo appuntamento! Dopo circa 45 anni rivedere "Carletto Mazza" è stato un'emozione **indescrivibile!** Ci siamo "rincontrati" davanti al cancello della canonica, con sommo stupore suo e mio e quello del Parroco Don Claudio Galimberti.

(segue a pag 2)

Buona Pasqua!

LA BELLONI ... (da pag 2)



Ci siamo riabbracciati e guardati intensamente e con affetto. Non vi nascondo le lacrime. Ho seguito con emozione il solenne Pontificale e la sua omelia: la voce non è cambiata molto da allora, ma l'autorevolezza e la sua mitezza sono rimaste invariate. Grande Carletto! Ho donato a Mons Carlo Mazza il nostro libro sui Valenti in segno di una amicizia (*nascosta*) che dura da decenni, mai dimenticata e portata nel cuore. **Ma chi è Mons. Carlo Mazza, amico dei ragazzi agirini e siciliani fin dagli anni**

60? Nasce ad Entratico, in Provincia e Diocesi di Bergamo, il 7 gennaio 1942. Terzogenito dei sette figli di Giacomo e Rina Fratus. Dopo il diploma magistrale entra nel seminario diocesano di Bergamo dove riceve la formazione sacerdotale e compie gli studi teologici. **(Questi sono gli anni della sua presenza in Belloni).** Il 21 dicembre 1968 è ordinato presbitero dall'Arcivescovo di Bergamo S.E. Mons. Clemente Gaddi. *(Quel Clemente Gaddi, già Vescovo di Nicosia che nel lontano 1957 mi ha impartito il Sacramento della Confermazione).* Dal 1969 al 1971 è vicario parrocchiale a Credano e poi, dal 1971 a Curnasco; dal 1974 al 1982 è parroco a Piazzatorre e Piazzolo. Ha conseguito la licenza in teologia alla Pontificia Università Lateranense e il master in turismo presso l'Università Bocconi di Milano; la laurea in lettere e pedagogia presso l'Università Cattolica di Milano ed un dottorato in teologia. A Roma, dal 1982 al 1985 è addetto all'Ufficio Cattolico Italiano Turismo (UCIT), dal 1985 al 1987, è aiutante di studio alla segreteria generale della CEI. Dal 1988 è direttore dell'Ufficio Nazionale della CEI per la pastorale del tempo libero, turismo e sport. Nel 1990 papa Giovanni Paolo II gli conferisce il titolo onorifico di cappellano di Sua Santità. Tra il 1994 ed il 2001 è docente di teologia e spiritualità del pellegrinaggio alla Pontificia Università Lateranense. È segretario del Comitato Nazionale per il Giubileo del 2000. Dal 2002 è docente di storia del turismo religioso e dei beni culturali all'Università Milano-Bicocca nella facoltà di sociologia.

È cappellano della squadra olimpica italiana fin dalle Olimpiadi di Seul del 1988. A giugno del 2005, su proposta della Presidenza del Consiglio, gli viene conferita l'onorificenza di "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana". Il 1° ottobre 2007 papa Benedetto XVI lo nomina Vescovo di Fidenza. Riceve l'ordinazione episcopale il 1° dicembre del 2007, nella cattedrale di San Donnino a Fidenza, dal cardinale Carlo Caffarra. Il 24 aprile 2008 è nominato consultore del Pontificio consiglio per i laici. Nel marzo 2017 papa Francesco accoglie la sua rinuncia al governo pastorale della Diocesi per raggiunti limiti di età, torna a vivere ad Entratico suo paese natale. Che dire! Chi avrebbe potuto immaginare di avere per amico un grande uomo che ha fatto della sua vita una missione globale. **Carletto Mazza, oggi Vescovo Emerito, amico ritrovato!** Che Dio ti conservi per ancora tanto tempo al servizio di noi uomini, non dimenticando che i tuoi *giovani amici siciliani, di allora* della Belloni non ti hanno mai dimenticato e oggi come allora hanno bisogno ancora di qualche consiglio che li aiuti a percorrere e concludere quel viaggio intrapreso insieme.

Ciao Carletto!

Mario Ridolfo

**IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE
PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO
www.famigliagirinamilano.it
per comunicare con noi
e-mail: famigliagirinami@tiscali.it
se siete interessati a ricevere il Castello
comunicateci il vostro indirizzo e-mail**

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo
Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898
- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74
20154 Milano tel.02-3494830.
- NINO ROSALIA, Via Picco, 3
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

COMITATODI REDAZIONE

**Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano,
Nicola Lombardo, Michele Fiorenza**

PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 1000/00124563

intestato a:

Associazione Famiglia Agirina

BANCA PROSSIMA

Filiale 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 10

20121 Milano

IBAN: IT11 C033 5901 6001 0000 0124 563

BIC: BCITITMX

Specificare la causale del versamento:

QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)

CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"

-CONTRIBUTO PER ASSOC. "FAMIGLIA AGIRINA"

- CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'



A FILIPPO MAUCERI

Filippo Mauceri è stato il primo presidente dell'associazione Famiglia Agirina. Socio fondatore, nominato presidente direttamente da Angelo Valenti nel 1971. La presidenza di Mauceri ha vissuto numerose vicissitudini sia nei rapporti con l'Avvocato, scomparso nel Luglio del 1975, sia con la Signora Angela Corazza, sua coniuge, che attribuiva i tanti dispiaceri dell'Avvocato alle critiche pervenutegli da alcuni giovani borsisti e da Agira, sia nei rapporti con altri componenti dell'Associazione. Allora, solo i borsisti Valenti che avevano ricevuto a qualunque titolo una borsa di studio o frequentato i corsi dell'avvocato potevano far parte dell'Associazione Famiglia Agirina. Dopo la ripresa dell'attività dell'associazione, per vari motivi Filippo, purtroppo, si è allontanato assieme ad altri soci. Dal 1985 (eletto vice presidente) al 1986 si è adoperato assieme ad altri soci fondatori perché la Famiglia agirina riprendesse le sue attività, ma l'apertura dell'associazione ai non borsisti, i rapporti con Agira e la Fondazione stessa sono stati i motivi di contrasto con il nuovo consiglio Direttivo, presieduto da Filippo Cuccia e il 7 Febbraio 1987 si dimise per poi fare dei brevi accenni di rientro nei Direttivi presieduti da Mario Ridolfo. Qualche anno fa poi la decisione di non fare parte attiva dell'associazione garantendo la sua presenza nelle maggiori manifestazioni organizzate in onore dei Valenti. Nell'estate del 2017 dopo breve malattia ci ha lasciato, abbandonando prematuramente moglie, figlia e tanti amici. A Filippo Mauceri va la nostra gratitudine per l'attività svolta nell'Associazione, ai suoi familiari il nostro sentito cordoglio.

Nino Rosalia



Agira, la discarica e l'inerzia La Sicilia ammalata di cancro

di Pietrangelo Buttafuoco

A pochi passi da Agira, in Sicilia c'è una novità: "Una discarica di rifiuti speciali dannosa quanto una radioattiva." Una notizia, questa, finché ha retto, tenuta nel più assoluto silenzio. Ed è la notizia di un qualcosa che significa una cosa sola: morte. Perché una discarica dove posare bidoni, fusti e contenitori zuppi di scorie e liquami velenosi è, infatti – per una comunità di donne, uomini e bimbi, quelli che si trovano a vivere nei pressi di Agira – solo morte. **Ed è come mettersi in petto, un cancro attivo.** È un tumore di quelli che si prende la carne e c'è da impazzire all'idea che la burocrazia – dall'ufficio tecnico comunale che riceve la pratica, all'assessorato regionale che l'istruisce – abbia confidato nel silenzio assenso della catena di disbrigo dell'affaraccio. Qualcuno se n'è accorto, ha fatto passare la documentazione e tutta Agira, tutta: **anche quelli che**

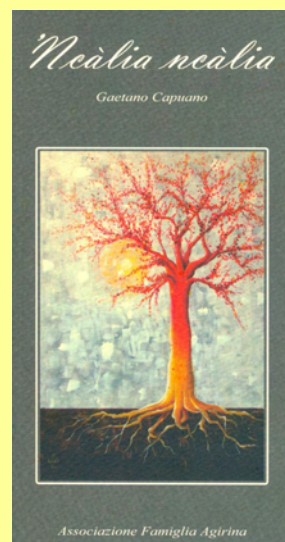


stanno a Milano, in Germania, in Continente, gli emigrati in ogni dove sono scesi in campo e fermamente condannano il fattaccio e dicono NO! Scrivo per urgenza personale, lo confesso da subito, perché Agira è il mio paese. E scrivo a maggior ragione perché se non fossi paesano non l'avrei mai saputa questa notizia. E invece voglio che si sappia a Roma, dai miei amici di Milano e ovunque arrivi il mio giornale affinché si frantumi il muro di silenzio accuratamente costruito dalla regione siciliana (nella responsabilità della giunta di Rosario Crocetta). **Scrivo perché già, per conto mio**, quando ancora non si sapeva della discarica di Agira, nello sguardo di un medico, primario anatomopatologo, ho letto qualcosa di più di una perplessità: "Un fatto è un fatto", mi diceva ancora a fine agosto, **"la nostra è una zona rurale ma i fatti sono fatti: l'incidenza dei tumori che mi trovo a registrare è coerente con un contesto industriale, non certo agricolo..."**. Figurarsi cos'altro può succedere se la istallano, la discarica. E scrivo perché quell'ombelico di Sicilia – quello che sta in centro, **tutto grano, senza mare è un gomito di miniere dismesse, come Pasquasia, o Faccia Lavata, e allora chissà di cosa sono piene se poi ad Assoro, a Leonforte, a Regalbuto vanno a verificarsi casi di patologie inspiegabili se poi non ci sono ciminiere, fabbriche o laboratori d'acqua pesante. Scrivo per dare l'allarme, sì.** Non è credibile che una società di privati, Agireco, con diecimila euro di capitale sociale, di cui ha versato solo 2.500 euro (quando per gestire materiale speciale, giusto per cominciare, ce ne vogliono dieci di milioni di euro...) possa reggere il vaglio di una verifica seria. E sono sicuro che il nuovo Presidente della Regione, prendendo visione del decreto, lo straccerà. E disporrà i controlli nelle aree minerarie dismesse.

**Il 26 Maggio 2018 ore 18,00
presso l'Associazione**

CHIAMAMILANO

**a Milano in via Laghetto 2
Sarà presentato il libro
di Gaetano Capuano**



Presenteranno il libro

Angelo GACCIONE scrittore e poeta
Alberto FIGLIOLIA scrittore
Mario RIDOLFO Presidente della
Famiglia Agirina, Editrice del libro e
Coordinatore F.A.Si.

Con il patrocinio di



**La Famiglia Agirina ed il Castello
esprimono la loro vicinanza ed
il loro cordoglio
a Mario Ridolfo e ai suoi congiunti
per la perdita del
padre Beniamino
a Rosario Cardillo e ai suoi congiunti per
la scomparsa del
padre Michele**



INCAPACITÀ DI AGIRA

di Pietrangelo Buttafuoco



Venticinque milioni di euro ma la burocrazia dice no. Cento posti di lavoro da destinare ai Venticinque milioni di

euro ma la burocrazia dice no. Cento posti di lavoro da destinare ai padri di famiglia di un paese ridotto ormai a cinquemila anime – la maggior parte senza un futuro – ma il parere della Soprintendenza è negativo. Ad Agira, in Sicilia, **Pazienza trevigiana Fassa Bortolo non potrà attivare una cava di calcare**. Ben quattro anni e mezzo di scartoffie – tanto dura la produzione di autorizzazioni presso gli enti competenti – giungono al no definitivo. Una parte dell'area è «d'interesse archeologico» ma nonostante il progetto di Fassa Bortolo garantisca la valorizzazione dei reperti – laddove ci fossero – il no prende il sopravvento sul sì. Senza considerare un dettaglio: e cioè che la cava, **dismessa 30 anni fa**, adesso è un'area degradata. Dimenticata. Il progetto industriale non potrebbe che vivificare, oltre che la realtà disperata di un paese strozzato dalla disoccupazione, perfino l'archeologia (se solo ci fossero dei polli disposti a riderne sapendo che poi, la burocrazia, nello stesso paese, gli argomenti per autorizzare una discarica di rifiuti tossici invece li ha trovati. (altro che!)

ANCHE L'ARCANGELO È "CROLLATO ..."

Agira - La statua dell' Arcangelo Gabriele è caduta e "giace a terra". Occorre prontamente intervenire! Probabilmente la



causa è dovuta ad una corrosione, adesso si trova per terra in mezzo ai cespugli. Il monumento ai caduti rappresenta per la comunità di Agira il simbolo della Patria e dei valori civili. Venne realizzato dopo la prima guerra mondiale intorno al 1922 in onore ai giovani Agirini morti nel corso del conflitto. Quattro bombe d'aereo inespluse e una serie di aiuole, circonscritte da una grossa catena tra pilastri di pietra lavica, tutt'attorno ad un obelisco

su cui sono incisi i nomi dei Caduti e all'apice si stagliava



(fino a qualche giorno fa) la bella statua bronzea dell'Arcangelo Gabriele con scudo e spada in pugno a dire che anche Agira ha partecipato alla costituzione dell'Italia, con sacrificio, immolando la vita di tanti suoi cittadini. Speriamo... che l'Arcangelo faccia il miracolo!

(R.M.)

Circolo Sociale Argyrium



Penso che la Città di Agira abbia trovato nelle attività del Circolo Sociale Argyrium quelle risorse che mancavano ora-

mai da anni, e da tenere in seria considerazione! A mia memoria il Circolo Argyrium, capitanato dall'ottimo Presidente Orazio Maucri, nei suoi 19 anni di attività (tanti sono gli anni festeggiati nel 2018) ha dimostrato capacità e competenza nei rapporti con i soci del sodalizio, con il Governo della Città di Agira e (cosa importantissima) con tutta la cittadinanza. Per noi che viviamo, oramai da decenni fuori dalla nostra Patria Agira, il Circolo Argyrium rappresenta più che mai quel risveglio culturale e sociale aspettato. Con le sue ini-



ziative culturali e sociali si propone da anni all'attenzione dei media (anche di noi Agirini senza terra) con iniziative che potrebbero essere trampolino di lancio per la nostra Agira e invogliare la popolazione a non arrendersi e a lottare per quei diritti civili sempre promessi e mai mantenuti.

Citiamo solo alcune delle iniziative più importanti:

- Borse di Studio per i giovani figli dei Soci;
- La Festa della Befana per i più piccoli;
- Il Carnevale 2018;
- Il 19.mo Anniversario della Fondazione;

E per ultimo un Convegno formativo a sfondo sociale del 18 marzo u.s. "Il Mercato del lavoro: nuove opportunità e proiezioni verso il futuro". Il Convegno introdotto da **Luigi Manno** ha visto susseguirsi nell'ordine **Orazio Maucri**, **Serena Schillirò**, consulente del Ministero del Lavoro, **Francesco Costanzo**, esperto in competenze specialistiche nel mercato del lavoro e **Roberto Madaffari** e **Filippa Casullo** (agirina), consulenti di "Evoluzione del sistema monetario, il mondo delle criptomonte, i sistemi per potere usare e differenziare gli investimenti". Le conclusioni sono state dell'On.le **Maria Greco**
Dagli Agirini di Milano con stima (Mario Ridolfo)

NOMINATI COORDINATORE ED ESECUTIVO F.A.SI. PER IL 2018- 2021



Nell'ultima Assemblea F.A.Si. del 17 Febbraio u.s., presso la Sede del Circolo dei Siciliani di Garbagnate Mil.se è stato rinnovato l'Esecutivo della F.A.Si. Riconfermato all'unanimità il Coordinatore uscente Mario

Ridolfo e rinnovati parzialmente i membri dell'Esecutivo uscente

Risultano così eletti:

Coordinatore – **Mario RIDOLFO**

Vice Coordinatore Vicario – **Vito PATTI**

Vice Coordinatore – **Antonio AMATO**

Segretaria – **Flavia AONDIO**

Tesoriere – **Giuseppe PUMA**

Pubbliche relazioni e stampa –

Michele FIORENZA e Salvatore RAGUSA

La Famiglia Agirina ed il Castello ringraziano Mario Ridolfo ed il Comitato Esecutivo uscente per quanto hanno organizzato e realizzato in modo eccellente durante il loro mandato e porgono auguri di proficuo lavoro al nuovo Esecutivo per il prossimo triennio.

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO LIBRO DI PIPPO PUMA "AMOR CONTRA AMOREM"

GIUSEPPE PUMA

Amor contra Amorem



ANCORA

A Milano è stata presentata, l'ultima opera del poeta Pippo Puma. Libro di poesie a sfondo religioso, ha curato la prefazione Domenico Pisana. L'incontro si è svolto presso il Salone d'Onore della "Triennale di Milano". Oltre a Pisana si sono susseguiti negli interventi, due grandi giornalisti e scrittori Alberto Figliolia e Angelo Gaccione. La serata è stata animata dal grande tenore della Scala di Milano Giuseppe Veneziano e a declamato alcuni versi l'attore del Piccolo Teatro di Milano, Emanuele Fortunati. La presenza del console greco in Italia, ed alcune poetesse come Laura Barone, Anna Maria Gallo e Antonella Di

Siena hanno fatto da corona all'evento. Pippo Puma ha ringraziato la F.A.Si. la BapR e l'UNMS per aver patrocinato l'iniziativa. Ha ringraziato anche chi ha voluto entusiasticamente intervenire come Pisana, Alberto Figliolia e Angelo Gaccione. L'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini, che ha letto il libro, con un messaggio ha augurato ogni buon esito all'evento e ha invitato Pippo Puma ad andare a trovarlo.
Auguri Pippo, amico mio!
Mario Ridolfo

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO CULTURALE "IL MANDORLO" DI LIMBIATE



Il 25 Febbraio 2018, durante la festa del tesseramento dell'Associazione Culturale "il Mandorlo", tenutasi a Limbiate MB presso il Ristorante Corso Como 52, si è proceduto come previsto dallo Statuto, al rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Associazione, per l'anno 2018.

Dopo le operazioni di voto, sono risultati eletti:

Presidente: Vito PATTI

Vicepresidente: Melchiorre CONTINO

Segretaria: Felicia SCIFO

Tesoriere: Andrea RUGGIERI

Consigliere: Todaro SETTIMO



Il Presidente Vito Patti, dopo aver esternato la sua riconoscenza a tutti i partecipanti, ha altresì ringraziato i Presidenti delle Associazioni Culturali Siciliane presenti e il Coordinatore della F.A.Si. Mario Ridolfo.

I presidenti presenti hanno dato la loro disponibilità alla collaborazione culturale e sociale, che rappresenta lo scopo primario della sana condivisione di un prospero futuro, dato all'insegna della sempre più integrazione fra Nord e Sud. Tutto quanto sopra espresso, oltre ad essere stato accompagnato da portate culinarie eccellenti, è stato allietato dal Gruppo Folkloristico del Mandorlo, che si è esibito in canti, stornelli e balli tipici Siciliani, coinvolgendo tutti presenti.

Gli addetti stampa F.A.Si.
Michele Fiorenza e Salvatore Ragusa

Un momento della presentazione del libro di Pippo Puma





ELEZIONI E NUOVO DIRETTIVO AL CIRCOLO CULTURALE SICILIANO DI GARBAGNATE MIL. SE

Nel Salone delle Feste dell'Oratorio San Paolo di Senago, a febbraio si sono svolte le elezioni per eleggere i nuovi dirigenti del Circolo Siciliano di Garbagnate Mil.se che indicheranno la strada maestra da percorrere per i prossimi 3 anni. Con alle spalle decenni di Storia (*nati nel 1984*), passione per la Sicilia e, soprattutto per la loro Città di Garbagnate Milanese, i Siciliani di Garbagnate Mil.se rappresentano una delle associazioni più attive della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia (F.A.Si.) Duecento iscritti per votare, segno distintivo che il richiamo delle associazioni culturali è ancora valido e importante. Alla serata eravamo presenti al gran completo tutto l'Esecutivo della F.A.Si, a cui il Circolo Siciliano appartiene fin dalla sua costituzione. Il Coordinatore Mario Ridolfo ha consegnato al Presidente Salvatore Petrina una targa di riconoscimento della F.A.Si. per meriti acquisiti nell'arco del 2017. Una festa vera e propria per le votazioni, in allegria e amicizia.

A queste votazioni è seguito un Consiglio Direttivo da cui sono usciti eletti i seguenti nominativi:



- Presidente: **Francesco VIRGADAULA**
- Vice presidente: **Salvatore PETRINA**
- Segretario: **Orazio PRIVITERA**
- Tesoriere Economo: **Giuseppe VITALE**
- Consiglieri: **Giuseppe LIO, Salvatore PAPPALARDO, Lorenzo CURIA, Armando CAPPELLO, Giovanna CAPPELLO**



È stato eletto, all'unanimità, presidente l'amico **Francesco Virgadola**. Il Circolo Culturale Siciliano di Garbagnate, da anni costituisce uno dei pilastri associativi siciliani della Lombardia e con la elezione di Francesco Virgadola, degno successore dell'amico **Salvatore Petrina**, porterà sicuramente avanti i programmi già tracciati, aggiungendo anche solidità e voglia di continuare a far bene. Come Associazione Famiglia Agirina, rivolgiamo gli auguri a tutti i nuovi e anche ai vecchi componenti del "Nuovo Direttivo". Mi preme mettere in risalto che l'amicizia che lega i nostri sodalizi è consolidata da lungo tempo, i nostri luoghi natii, **Agira e Garbagnate e soprattutto i Valenti**, ci legano con vincoli di amicizia vera e sincera. Un augurio particolare alle nuove leve, facciano tesoro dell'esperienza acquisita che ci ha portato a percorrere un sentiero, a volte difficile, ma comunque all'insegna della reciproca stima e amicizia.

Auguri!!!

(Mario Ridolfo)

DON PIETRO SCARDILLI NOMINATO VICARIO GENERALE AD OMNIA DELLA DIOCESI DI NICOSIA



Il Vescovo di Nicosia, Mons. Salvatore Muratore, ha comunicato la nomina di padre Pietro Scardilli quale nuovo vicario generale ad omnia della Diocesi. Il delegato ad Omnia è colui al quale il Vescovo conferisce la potestà esecutiva ordinaria per la trattazione di una molteplicità di casi; perciò il Vicario Generale in forza del man-

dato del Vescovo, ha la potestà esecutiva. Originario di Agira, padre Scardilli, è attualmente parroco a Centuripe ed insegna presso lo Studio teologico di Catania. Per la Diocesi di Nicosia ricopriva l'incarico di vicario episcopale per la pastorale. Sicuramente non sarà una missione facilissima, ma credo che padre Pietro, per le sue capacità, sia l'uomo giusto al posto giusto. A lui il mio plauso e augurio e quello dell'intera Famiglia Agirina di Milano. Ad maiora don Pietro!

(M.R.)



XXV EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO VALENTI

Finalità, elementi e storia

di Nino Rosalia

Nell'ormai lontano 1992 a Milano il Direttivo in carica del tempo, maturò l'idea e progettò il concorso artistico letterario "A. & A. Valenti. Allora si svolgeva a Natale e comprendeva diverse sezioni: A riservata al disegno, B alla prosa e C alla poesia. Obiettivi: mantenere vivo lo spirito originario dell'associazione attraverso l'arte grafica, la prosa e la poesia, destinate inizialmente ai ragazzi delle scuole di ogni grado (successivamente è stato riservato agli adulti e limitato a due sezioni Narrativa e



Poesia); favorire attraverso temi specifici la solidarietà e la cultura; ricordare, onorare e ringraziare i Valenti per la loro opera filantropica e culturale.

Nel 2012 venne riconosciuto ufficialmente dall'allora presidente della repubblica Giorgio Napolitano l'alto valore e civile ad Angela ed Angelo Valenti con la consegna della Medaglia di Rappresentanza alla Famiglia Agirina per l'organizzazione del premio letterario. Nel 2015 il premio letterario veniva istituzionalizzato dal Comune di Garbagnate Milanese con delibera del Consiglio comunale, in cui si assumeva l'impegno di mantenerlo come iniziativa culturale stabile della città. La premiazione si celebrava nel mese di Giugno a Garbagnate in concomitanza della Commemorazione dei Coniugi Valenti.

Dal 2006 in poi, grazie alla disponibilità preziosa dell'Amministrazione comunale di Garbagnate Milanese, la Corte Valenti, dimora dell'Avvocato ed attuale centro Culturale con annessa biblioteca è diventata sede delle premiazioni annuali.

Dal 2006 tutte le premiazioni si effettuano nel mese di Ottobre. Nei cinque lustri di vita il premio ha visto numerosi partecipanti (fino a 600 in una edizione) provenienti non solo dall'Italia ma anche da tutte le parti del mondo (continente europeo, americano e australiano).

Il concorso è vissuto ed ha raggiunto i livelli encomiabili grazie, innanzitutto all'impegno ed all'abnegazione del Direttivo, in particolare di Mario Ridolfo, ed ai patrocini onerosi e non delle istituzioni e delle associazioni, che ringraziamo infinitamente.



CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2018

24 Marzo: Bando di Concorso del 25.mo Premio Angelo e Angela Valenti (Famiglia Agirina)

18 Marzo: Festa di San Giuseppe (Il Mandorlo)

21 Marzo: Convegno sulla Settimana Santa Siciliana a Pioltello (Amici della Sicilia)

24 Marzo: Festa di San Giuseppe (Circolo Culturale Siciliano)

20 Aprile: Convegno: I fasci Siciliani: una pagina di Storia italiana (Il Mandorlo)

21 Aprile: Presentazione libro di Giuseppe Baldi "Il Tappeto" (Circolo dei Gaglianesi e F.A.Si.)

28 Aprile: Festa di Primavera (Circolo Culturale Siciliano)

Maggio: Festa della mamma (Circolo Culturale Siciliano)

26 Maggio: Presentazione libro di G. Capuano Incalia (Fam. Agirina e F.A.Si.)

26 Maggio: Gita a Torino Reggia di Venaria Reale (Il Mandorlo)

8/9/10 Giugno: Gita sociale (Circolo Culturale Siciliano).

17 Giugno: 43° Anniversario Angelo Valenti (Famiglia Agirina).

24 giugno: 26° Anniv. (Circolo Gaglianese)

12 Agosto: Terzo Raduno F.A.Si. a Siracusa

18 Agosto: Manifestazione/concerto a Marina di Modica XXX Anno (Ass.Casa Giara)

22 Agosto: 10.mo Anniversario gemellaggio con Grumello del Monte (Ass. Militellesi).

13 Ottobre: Castagnata F.A.Si

14 Ottobre: 22° Raduno Militellesi (Associazione Militellesi)

21 Ottobre: 25° Premio letterario Valenti – Giornata di Premiazione (Famiglia Agirina)

11 Novembre: 7° Anniversario (Amici della Sicilia)

11 Novembre: Ricordo di Carmelo Calabrese (Famiglia Agirina)

24 Novembre Spettacolo Teatrale (Amici della Sicilia)

24 Novembre: Incontro/scambi di specialità alimentari della tradizione siciliana (Il Mandorlo)

15 Dicembre: Serata Siciliana in Lombardia F.A.Si. (al Teatro Guanella)

22 Dicembre Festa di Natale (Circ. Gaglianese)

31 Dicembre: Veglione di fine Anno (Circolo Culturale Siciliano)



Assessorato alle Politiche Culturali
di Garbagnate Milanese



Associazione "Famiglia Agirina"
Milano (fondata nel 1971)

con il patrocinio di:



Regione Siciliana



Circolo Sociale Argyrium

Lavoro e Solidarietà

indicono per l'anno 2018 la 25ª edizione del

Premio letterario Angelo e Angela Valenti

La manifestazione è insignita della Medaglia di Rappresenta del Capo dello Stato

REGOLAMENTO

Art.1 Il premio letterario è aperto a tutti

Il concorso si compone di due settori:

Narrativa: tema, racconto (max quattro cartelle di cui ognuna 30/35 righe - corpo 12);

Poesia: poesia in lingua ed in vernacolo, con relativa traduzione (max 40 versi).

Art.2 Il tema per i due settori è libero

Art.3 Termine presentazione opere: Entro e non oltre domenica 24 Giugno 2018.

Segreteria del Concorso c/o G. Capuano via Piero Della Francesca, 74 - 20154 Milano

- Le opere dovranno essere inviati in 8 copie e non possono riportare alcun elemento atto ad identificare l'autore. **Una sola copia dovrà riportare:** dati anagrafici, recapito postale e telefonico, indirizzo e-mail.

- Ogni partecipante potrà presentare **un elaborato per settore**

- **I lavori devono essere inediti: non pubblicati sia in forma cartacea che digitale; non risultare vincitori in altri concorsi alla data del termine di presentazione.**

Non saranno restituiti e potranno essere utilizzati per fini culturali e non di lucro.

Art.4 Una Commissione esaminatrice competente vaglierà i lavori, scegliendo i premiati.

La Commissione si riserva di non assegnare il premio qualora si riscontrasse una carenza qualitativa o quantitativa negli elaborati presentati.

Saranno divulgati i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice.

I vincitori dovranno ritirare il premio e presenziare la cerimonia di premiazione, pena decadenza del premio. Non si accettano deleghe.

La partecipazione al Concorso comporta la conoscenza e l'accettazione del Regolamento.

Il giudizio è insindacabile.

Art.5 Premi e premiazioni:

- Primo classificato del settore Narrativa: medaglia d'oro + attestato.
- Primo classificato del settore Poesia: medaglia d'oro + attestato.
- Secondo e terzo classificato dei due settori un attestato di partecipazione e targa.

A tutti i partecipanti che lo chiederanno sarà inviato l'attestato di partecipazione via e-mail

La premiazione avverrà presso la Corte Valenti di Garbagnate Mil.se il 21 ottobre 2018



Per informazioni

Famiglia Agirina 02.39445898 - 02.3494830-035.933047

famigliagirinami@tiscali.it-www.famigliagirinamilano.it

Servizio Cultura del Comune di Garbagnate Milanese 02.99073701

cultura@comune.garbagnate-milanese.mi.it-www.comune.garbagnate-milanese.mi.it